



La Voce delle Marche

Periodico di informazione e cultura fondato nel 1892

ONLINE



***Molto più di una firma.
Una scelta.***



8xmille alla Chiesa cattolica: una firma che fa bene

Otto storie di speranza e di coraggio nella campagna di comunicazione 2023 mettono in luce il valore della gratuità e l'impegno quotidiano di quanti si prendono cura dei più deboli.

"Se fare un gesto d'amore ti fa sentire bene, immagina farne migliaia". Questo il claim della nuova campagna di comunicazione 8xmille della Conferenza Episcopale Italiana, che mette in evidenza il significato profondo di un semplice gesto che permette ogni anno la realizzazione di migliaia di progetti in Italia e nei Paesi in via di sviluppo.

La campagna, on air dallo scorso 2 maggio, mette in luce la relazione forte e significativa tra la vita quotidiana dei cittadini e le opere della Chiesa, attraverso la metafora dei "gesti d'amore": piccoli o grandi gesti di altruismo che capita di fare nella vita e che non fanno sentire bene solo chi li riceve, ma anche chi li compie.

Ecco, quindi, che attraverso una semplice firma, quella per l'8xmille, è possibile moltiplicare la sensazione di benessere che si prova quando si fa un gesto d'amore. Come fa la Chiesa ogni giorno con i suoi interventi arrivando capillarmente sul territorio a sostenere e aiutare chi ne ha più bisogno: poveri, senzatetto, immigrati, ma anche italiani che attraversano mo-

menti di difficoltà.

"L'obiettivo della campagna 2023 - afferma il responsabile del Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica, Massimo Monzio Compagnoni - è far comprendere il valore di un gesto molto semplice come una firma, abbinandolo a momenti della vita di tutti i giorni. Gli spot ruotano intorno al concetto del 'sentirsi bene' prendendosi cura del prossimo grazie ad un'opzione, nella propria dichiarazione dei redditi, che si traduce in migliaia di progetti. Chi firma è protagonista di un cambiamento ed è autore di una scelta solidale, frutto di una decisione consapevole, da rinnovare ogni anno. In ogni iniziativa le risorse economiche sono messe a frutto da sacerdoti, suore, operatori e dai tantissimi volontari che, con le nostre firme, sono il vero motore dei progetti realizzati".

Nella campagna 2023 la Chiesa si racconta attraverso otto storie di speranza e di coraggio. Gli spot mettono in luce il valore della gratuità e gli sforzi di una Chiesa in uscita, che si prende costantemente cura dei più deboli, donando opportunità e fiducia, intervenendo con discrezione e rispetto, operando con creati-

vità e positività.

Dalla Casa della Carità che a Seregno, offre ospitalità ai più fragili senza fissa dimora, alla mensa delle Parrocchie solidali di Brindisi, una mano tesa rivolta a quanti sono a rischio di esclusione sociale. Dalla Casa Santa Elisabetta, un condominio solidale nel cuore di Verona per donne sole con minori ad Opera Seme Farm, una filiera etica che, nel Salento, promuove i prodotti del territorio generando valore ed occupazione, passando per il Centro di ascolto diocesano di Albano, un luogo accogliente e familiare per chi ha bisogno di assistenza alimentare e non solo.

Farsi prossimo con l'accoglienza è la mission del progetto Un popolo per tutti che, a Roccella Jonica, rappresenta un nuovo inizio per i migranti in fuga in cerca di un futuro migliore.

Grazie alle firme, ogni anno, vengono restituiti a fedeli e visitatori molti tesori dimenticati. Come ad Ancona dove la chiesa di Santa Maria della Piazza, gioiello romanico, è sottoposta ad un intervento di restauro conservativo per continuare a tramandare arte e fede alle generazioni future.

Dopo gli anni difficili della pandemia la campagna, quest'anno, vola all'estero per documentare come a Tosamaganga, in Tanzania, con il supporto delle firme la speranza sia giunta in aula e in corsia. Qui i medici del Cuamm, la prima organizzazione italiana per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane, sono presenti da oltre 50 anni e si prendono cura delle persone più vulnerabili, soprattutto delle mamme e dei bambini, fin dai primi attimi di vita.

La nuova campagna 8xmille è ideata dall'agenzia Wunderman Thompson Italia che si è aggiudicata la gara indetta dal Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica: creatività di Massimiliano Trascitti e Antonio Codina, regia di Edoardo Lugari. Le foto sono di Francesco Zizola. La casa di produzione è Casta Diva/Masi Film.

La diffusione attraverso tv e web con due spot da 30" e otto da 15" dedicati a diversi target. Inoltre tra i canali anche la stampa, le affissioni e la radio.

Su www.8xmille.it sono disponibili anche i filmati di

approfondimento sulle singole opere mentre un'intera sezione è dedicata al rendiconto storico della ripartizione 8xmille a livello nazionale e diocesano. Nell'area Mappa 8xmille sono geolocalizzati e documentati migliaia di interventi già realizzati, in Italia e nel mondo. Una geografia di opere in aggiornamento, nel segno della rendicontazione e della trasparenza verso chi ha generato con la firma opere di fraternità secondo tre direttrici fondamentali di spesa: culto e pastorale, sostentamento dei sacerdoti diocesani, carità in Italia e nei Paesi in via di sviluppo.

La Chiesa cattolica ogni anno si affida alla libertà e alla corresponsabilità dei fedeli e contribuenti per rinnovare la firma che si concretizza in risorse per la realizzazione di opere dove tanti, ogni giorno, trovano porte aperte e speranza restituita.

Per informazioni e aggiornamenti:

www.8xmille.it/
facebook.com/8xmille.it
twitter.com/8xmilleit
www.youtube.com/8xmilleit
instagram.com/8xmilleit/



**Se fare un gesto d'amore ti fa sentire bene,
con la tua firma puoi farne migliaia**





Una scelta che permette ai cittadini di contribuire alla promozione di una società solidale e inclusiva

L'8 per mille è un contributo fiscale che permette ai cittadini italiani di destinare una percentuale dell'importo delle proprie imposte dirette (IRPEF) a favore di determinate finalità, tra cui organizzazioni non profit, istituzioni religiose e di culto.

Questa scelta può avere un impatto significativo nel sostenere cause sociali ed ecclesiali, consentendo ai cittadini di influenzare positivamente la società in cui vivono.

Questa misura offre ai contribuenti diverse opzioni per la destinazione dei fondi. Un'opzione è quella di destinare l'8 per mille alle istituzioni religiose e di culto. Questa scelta importante che permette di sostenere le attività delle comunità ecclesiali, come la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, l'assistenza ai bisognosi, l'educazione religiosa e la promozione di valori etici.

L'assegnazione dei fondi alle istituzioni religiose, come la Chiesa cattolica svolge un ruolo fondamentale nella promozione dei valori spi-

rituali, sostiene le comunità locali e offre servizi essenziali alla società. Questa scelta consapevole permette ai cittadini di contribuire al mantenimento di un tessuto sociale solidale.

Le istituzioni religiose, grazie ai fondi dell'8 per mille, possono realizzare una vasta gamma di attività a beneficio delle persone. Uno dei pilastri principali è l'assistenza ai bisognosi, che si sviluppa sotto diverse forme come la gestione di mense per i senza fissa dimora, l'assistenza ai malati e agli anziani, l'accoglienza dei migranti e il sostegno alle famiglie in difficoltà. Questi servizi rivestono un'importanza cruciale per creare una società più inclusiva e solidale.

Inoltre, la Chiesa cattolica svolge un ruolo attivo nell'educazione e nella formazione delle nuove generazioni. Attraverso le scuole e gli istituti educativi gestiti dalle istituzioni ecclesiali, viene fornita un'educazione integrale che si basa sui principi etici e morali. Questo contribuisce a formare cittadini responsabili e consapevoli.

Un altro aspetto da conside-



rare è la presenza capillare della Chiesa cattolica sul territorio italiano. Grazie alla sua vasta rete di parrocchie e comunità religiose, la Chiesa può raggiungere e supportare molte persone in situazioni di disagio o difficoltà. I fondi dell'8 per mille consentono di potenziare l'azione pastorale e di offrire servizi di assistenza e supporto sul

territorio, contribuendo a creare una rete di solidarietà e vicinanza alle persone. Il fondo rappresenta una risorsa fondamentale per molte delle istituzioni religiose. Grazie a questo, possono essere avviati e mantenuti progetti e programmi volti a migliorare la qualità della vita delle persone e a promuovere il bene comune.

Coltivare la speranza con un piccolo gesto

Pochi accorgimenti per compilare correttamente le sezioni della dichiarazione dei redditi

Se un cittadino desidera donare parte delle sue imposte all'8 per mille a favore della Chiesa, cosa deve fare? Una scelta possibile ogni anno.

Ecco una serie di indicazioni utili.

Innanzitutto compilare correttamente la dichiarazione dei redditi. Durante l'inserimento delle informazioni nella della dichiarazione dei redditi, c'è un'apposita sezione o modulo per l'8 per mille.

In secondo luogo occorre selezionare l'ente beneficiario indicando il codice fiscale dell'ente religioso a cui desideri destinare i fondi dell'8 per mille. Questo codice fiscale è specifico per ogni organizzazione religiosa e si potrà trovare sul sito web ufficiale dell'ente o consultando fonti affidabili

Altro aspetto il fatto che vada verificata l'accuratezza delle informazioni verificando che tutti i dati forniti siano completi e precisi per evitare eventuali errori nell'assegnazione dei fondi.

Una volta completata la dichiarazione dei redditi, inviarla secondo le modalità indicate dall'Agenzia delle Entrate controllando le scadenze per assicurarsi di rispettare i tempi previsti.

È evidente che queste risorse sono in favore della collettività e comunque il cittadino, in seguito alla scelta di destinare l'8 per mille alla Chiesa,



Firmo perché è il modo migliore di sostenere la Chiesa cattolica.



Maria Rosaria firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica

può essere interessato a conoscere come vengono utilizzati i fondi. Per questo motivo che gli enti religiosi pubblicano relazioni

o rendiconti finanziari che illustrano come queste risorse sono stati impiegate per sostenere le attività e le opere caritative della Chiesa.



Relazione sulle erogazioni delle somme attribuite all'Arcidiocesi dalla Conferenza Episcopale Italiana

Ex art. 47 della legge 222/1985 per l'anno **2022**

Pubblichiamo di seguito l'annuale relazione sulle erogazioni delle somme attribuite all'Arcidiocesi di Fermo dalla Conferenza Episcopale Italiana.

Sono passati 3 anni da quando è stato modificato lo schema che riporta le voci di rendicontazione e per l'Arcidiocesi di Fermo questo è stato l'anno di conferma delle linee adottate in conformità di quanto indicato dalla Conferenza Episcopale Italiana. Si premette subito che le erogazioni sono state quelle programmate in sede di assegnazioni e questo anche in virtù del fatto che, quanto assegnato, corrisponde a quelle che erano state individuate come linee programmatiche in relazione alle esigenze ed ai progetti.

I PER ESIGENZE DI CULTO E PASTORALE

A livello numerico il riepilogo vede per il Culto e Pastorale l'erogazione di € 732.361,99 per cui al 31/05/2023 il c/c 5881, a ciò dedicato, segnava un importo di € 762,08 frutto degli interessi del 30/09/2022, 31/12/2022 e

31/03/2023 al netto degli oneri bancari fino al 31/05/2023. In sintesi ma con precise indicazioni, si illustra quanto appresso.

A. ESERCIZIO DEL CULTO

Alla sezione A) Esercizio del Culto sono stati erogati € 209.061,99 divisi in vari progetti di 4 punti che nello specifico sono:

Promozione e rinnovamento delle forme di pietà popolare con la principale attività legata al Settenario per il Santuario della Madonna del Pianto per € 3.000.

Formazione operatori liturgici a cui sono stati erogati € 1.000 all'Istituto Diocesano Musica e Liturgia.

Manutenzione edilizia di culto esistente che è la voce più importante a livello di importi in quanto è stata erogata la somma di € 170.061,99 per manutenzioni straordinarie e ordinarie programmate tra il Palazzo Arcivescovile (Bene Culturale aperto varie volte all'anno alla visita del pubblico) le chiese e le cappelle (anche cimiteriali) sempre più nella necessità di messa in sicurezza anche in relazione ai danni subiti dal sisma e

non ancora riparati.

Beni culturali ecclesiastici con questa voce abbiamo finanziato opere importanti nella Cattedrale e nel Museo diocesano per un importo totale di € 35.000.

B. ESERCIZIO E CURA DELLE ANIME

Alla sezione B) Esercizio e Cura delle Anime sono stati erogati € 476.300,00 comprendendo le seguenti voci:

curia diocesana e attività pastorali diocesane e parrocchiali dove la voce più importante è stata l'erogazione di € 350.000 per la Curia Arcivescovile ovvero per il sostentamento delle attività pastorali e degli uffici di Curia a servizio degli enti diocesani. Gli altri importi riguardano il contributo alla C.E.M. relativo alla quota parte di competenza della nostra diocesi oltre che per Sovvenire ovvero per le sue attività di promozione dell'otto per mille

tribunale ecclesiastico diocesano che nel nostro caso è sede della Regione Ecclesiastica Marche Tribunale Ecclesiastico Regionale Piceno quindi abbiamo erogato € 10.000 che è quota parte deliberata in sede di C.E.M.

mezzi di comunicazione sociale a finalità pastorale per una erogazione di € 63.000 concessi alla Fondazione diocesana Terzo Millennio, ente diocesano preposto a ciò, per tutte quelle attività svolte nel corso dell'anno canonico tra cui, Museo diocesano, Convenzione Radio Fermo Uno, Voce delle Marche, Centro Culturale San Rocco etc...

formazione teologico pastorale del popolo di Dio ovvero contributi per I.T.M. e I.S.S.R.

D. CATECHESI ED EDUCAZIONE CRISTIANA

Alla sezione D) Catechesi ed Educazione Cristiana sono stati erogati € 47.000,00 comprendendo le seguenti voci:

oratori e patronati per ragazzi e giovani per € 45.000 finanziando, attraverso l'ente diocesano O.R.A.F.A.C. tutte le sue attività specifiche in questo campo ovvero mantenendo anche i locali messi a disposizione per tali attività

iniziative di cultura religiosa ovvero l'attività di catechismo all'interno del Museo diocesano per € 2.000

II PER INTERVENTI CARITATIVI

Vale quanto premesso nella sezione di Culto e Pastorale ovvero che anche in questo caso quanto assegnato corrisponde esattamente a quanto erogato. A livello numerico gli Interventi Caritativi si riepilogano con l'erogazione di € 696.637,63 per cui al 31/05/2023 il c/c/ 5882 a ciò dedicato segnava un importo di € 752,74 anche qui frutto degli interessi del 30/09/2022, 31/12/2022 e 31/03/2023 (al netto di oneri bancari fino al 31/05/2023) In sintesi ma con precise indicazioni, si illustra quanto appresso.

A. DISTRIBUZIONE AIUTI A SINGOLE PERSONE BISOGNOSE

Alla sezione A) Distribuzione degli Aiuti a Singole Persone Bisogno sono stati erogati € 100.637,63 che nello specifico sono stati erogati: da parte delle diocesi in un'unica macro voce che rappresenta l'organizzazione di tutti quegli uffici che coordinano e realizzano tutti i progetti della Caritas diocesana.

B. DISTRIBUZIONE AIUTI NON IMMEDIATI A PERSONE BISOGNOSE

Alla sezione B) Distribuzione Aiuti non Immediati a Persone Bisogno si individua il fondo per la carità diretta del Vescovo che, con l'intera cifra erogata pari ad € 70.000,00 ha avuto modo di aiutare le persone su suo discernimento.

C. OPERE CARITATIVE DIOCESANE

Alla sezione C) Opere Caritative Diocesane sono stati erogati € 185.000,00 per la distribuzione diretta da parte delle Caritas con le seguenti voci:

in favore di famiglie particolarmente disagiate - direttamente dall'Ente Diocesi per € 100.000

in favore di categorie economicamente fragili (quali precari, disoccupati e giovani in cerca di lavoro) per € 40.000

in favore degli anziani per € 5.000

in favore di immigrati, rifugiati e richiedenti asilo per € 5.000

in favore del clero: anziano/malato/in condizioni di straordinaria necessità per € 35.000 concessi direttamente all'Ente Seminario Arcivescovile per il suo discernimento rispetto alle vere esigenze personali del clero anziano residente alla casa del clero.

E. OPERE CARITATIVE DI ALTRI ENTI ECCLESIASTICI

Alla sezione E) Opere Caritative di Altri Enti Ecclesiastici sono stati erogati € 341.000,00 per intero alla Fondazione Caritas in Veritate preposta ad alcune specifiche attività caritative, tra cui

la gestione della casa "don Lino Ramini" di Civitanova Marche che è un centro di carità importante per il territorio maceratese ma anche per coordinare e sostenere le Caritas diffuse nel territorio diocesano. Evidenziamo che il contributo in questione viene integrato di sovente con contributi di Enti pubblici, sponsor e liberalità di privati. •

Fermo, 22 giugno '23

f.to l'Arcivescovo
(Mons. Rocco Pennacchio)

f.to l'Economo diocesano
(Demetrio Catalini)

La Voce delle Marche

D.Lgs. 196/2003 "Testo unico della privacy"
Fotografie: per quanto riguarda i diritti di riproduzione l'editore si dichiara pienamente disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire le fonti. Il nostro periodico è aperto a tutti coloro che desiderino collaborare nel rispetto dell'art. 21 della Costituzione che così recita: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione, non costituendo, pertanto, tale collaborazione gratuita alcun rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione autonoma".

Direttore responsabile:
Tamara Ciarrocchi
direttore@lavocedellemarche.it

Grafica:
Colocrea
www.colocrea.it

www.lavocedellemarche.it

[/periodicolavocedellemarche](https://www.facebook.com/periodicolavocedellemarche)

[/VocedelleMarche](https://www.instagram.com/VocedelleMarche)

[/lavocedellemarche](https://www.youtube.com/channel/UC...)

Redazione:
via Sisto V, 11 - 63900 Fermo
Telefono e fax 0734.227957

Editore:
Fondazione Terzo Millennio
via Sisto V, 11 - Fermo

Registrazione
Tribunale di Fermo
n. 8/04 del 1/12/2004

Questo numero è stato chiuso il 28/06/2023

FISC Federazione Italiana Settimanali Cattolici

I. PER ESIGENZE DI CULTO E PASTORALE

- CONTRIBUTO RICEVUTO DALLA C.E.I. NEL 2022	731.371,70
- INTERESSI NETTI MATURATI SUI DEPOSITI BANCARI E SUGLI INVESTIMENTI:	
AL 30.09.2021	-37,23
AL 31.12.2021	-39,10
AL 31.03.2022	1.071,42
AL 30.06.2022	-4,80
	990,29
- SOMME ASSEGNATE NELL'ESERCIZIO 2021 E NON EROGATE AL 31.05.2022	0,00
a) TOTALE DELLE SOMME DA ASSEGNARE PER L'ANNO 2022	€ 732.361,99

A. Esercizio del culto:

1. arredi sacri e beni strumentali per la liturgia		
2. promozione e rinnovamento delle forme di pietà popolare	3.000,00	
3. Formazione di operatori liturgici	1.000,00	
		4.000,00
4. manutenzione edilizia di culto esistente	170.061,99	
		170.061,99
5. nuova edilizia di culto		
6. beni culturali ecclesastici	35.000,00	
		35.000,00
		€ 209.061,99

B. Cura delle anime:

1. Curia diocesana e attività pastorali diocesane e parrocchiali	358.300,00	
2. Tribunale ecclesiastico diocesano	10.000,00	
		368.300,00
3. Mezzi di comunicazione sociale a finalità pastorale	63.000,00	
4. Formazione teologico pastorale del popolo di Dio	45.000,00	
		45.000,00
		€ 476.300,00

C. Scopi Missionari:

Centro missionario diocesano e animazione missionaria delle comunità diocesane e parrocchiali		
1. Volontari missionari laici		
2. Sacerdoti Fidei Donum		
3. Iniziative missionarie straordinarie		
		0,00

D. Catechesi ed educazione cristiana:

1. Oratori e patronati per ragazzi e giovani	45.000,00	
2. Associazioni ecclesiali per la formazione dei membri		
3. Iniziative di cultura religiosa	2.000,00	
		47.000,00
		€ 47.000,00

b) TOTALE DELLE EROGAZIONI € 732.361,99

II. PER INTERVENTI CARITATIVI

- CONTRIBUTO RICEVUTO DALLA C.E.I. NEL 2022	695.955,64
- INTERESSI NETTI MATURATI SUI DEPOSITI BANCARI E SUGLI INVESTIMENTI:	
AL 30.09.2021	-37,23
AL 31.12.2021	-37,90
AL 31.03.2022	757,52
AL 30.06.2022	-0,40
	681,99
- SOMME ASSEGNATE NELL'ESERCIZIO 2021 E NON EROGATE AL 31.05.2022	0,00
a) TOTALE DELLE SOMME DA ASSEGNARE PER L'ANNO 2022	696.637,63

A. Distribuzione di aiuti a singole persone bisognose:

1. Da parte della diocesi	100.637,63	
2. Da parte delle parrocchie		
3. Da parte di altri enti ecclesastici		
		100.637,63

B. Distribuzione di aiuti non immediati a persone bisognose:

1. Da parte della Diocesi	70.000,00	
		70.000,00

C. Opere caritative diocesane:

1. In favore di famiglie particolarmente disagiate		
- direttamente dall'Ente Diocesi	100.000,00	
- attraverso eventuale Ente Caritas		
2. In favore di categorie economicamente fragili (quali precari, disoccupati e giovani in cerca di lavoro)		
- direttamente dall'Ente Diocesi	40.000,00	
- attraverso eventuale Ente Caritas		
3. In favore di anziani		
- direttamente dall'Ente Diocesi	5.000,00	
- attraverso eventuale Ente Caritas		
7. In favore di immigrati, rifugiati e richiedenti asilo		
- direttamente dall'Ente Diocesi	5.000,00	
- attraverso eventuale Ente Caritas		
10. In favore di malati di AIDS		
- direttamente dall'Ente Diocesi		
- attraverso eventuale Ente Caritas		
11. In favore di vittime della pratica usuraria		
- direttamente dall'Ente Diocesi		
- attraverso eventuale Ente Caritas		
12. In favore del clero: anziano/malato/in condizioni di straordinaria necessità		
- direttamente dall'Ente Diocesi	35.000,00	
- attraverso eventuale Ente Caritas		
- attraverso eventuale Ente Caritas		
		185.000,00

D. Opere caritative parrocchiali:

1. In favore di famiglie particolarmente disagiate	0,00	
2. In favore di categorie economicamente fragili (quali precari, disoccupati e giovani in cerca di lavoro)		
3. In favore degli anziani		
		0,00

E. Opere caritative di altri enti ecclesastici:

1 FONDAZIONE CARITAS	100.000,00	
1 FONDAZIONE CARITAS	111.000,00	
1 FONDAZIONE CARITAS	20.000,00	
1 FONDAZIONE CARITAS	110.000,00	
		341.000,00

b) TOTALE DELLE EROGAZIONI € 696.637,63

Si attesta che:

* Il presente "Rendiconto" è stato sottoposto alla verifica del Consiglio Diocesano per gli affari economici nella seduta del 22 Giugno 2023.

* Il "Rendiconto" è pubblicato nella rivista "La Voce delle Marche" n.5 del 28/06/2023 (solo online)

FERMO li 28/06/2023

IL VESCOVO DIOCESANO
f.to digitalmente

L'ECONOMO DIOCESANO
f.to digitalmente

